

Etichettatura i riferimenti normativi sono essenzialmente due:

- il **Regolamento UE 1169/2011** "*relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori*" per i prodotti preimballati, destinati confezionati al consumatore finale
- il **D.Lgs. 109/92** e alcuni riferimenti del regolamento Ue 1169/2011 per i prodotti sfusi o preincartati

Le informazioni obbligatorie da inserire sulle etichette alimentari

L'articolo 9 del Regolamento Europeo fornisce l'elenco delle **indicazioni che ogni etichetta di prodotti alimentari è obbligata ad avere**.

Si tratta di:

- denominazione dell'alimento;
- elenco degli ingredienti;
- indicazione di sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze
- quantità di tali ingredienti o categorie di ingredienti;
- quantità netta dell'alimento;
- termine minimo di conservazione o data di scadenza;
- condizioni particolari di conservazione e/o condizioni di impiego;
- nome o ragione sociale e indirizzo dell'operatore del settore alimentare;
- paese di origine o luogo di provenienza;
- istruzioni per l'uso (nei casi in cui la mancanza di tale indicazione possa rendere difficile un uso adeguato dell'alimento);
- titolo alcolometrico volumico effettivo, per bevande che contengono più di 1,2% di alcol in volume;
- dichiarazione nutrizionale (con valore energetico e quantità di grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine e sale).

Come specificato all'articolo 13, inoltre, è importante che queste informazioni siano inserite **in un punto facilmente visibile**, che siano indelebili e leggibili in modo chiaro.

Etichettatura prodotti alimentari: le sanzioni

Successivamente all'entrata in vigore del regolamento 1169/2011, è in vigore da maggio 2018 il riferimento italiano Dal punto di vista sanzionatorio, il **D.Lgs. 231/2017**.

Le sanzioni, scattate ufficialmente a partire dal 9 maggio 2018, possono prevedere multe **da un minimo di 500 euro fino a un massimo di 40 mila euro**.

Per quanto riguarda, nello specifico, la **violazione delle indicazioni obbligatorie** da inserire nelle etichette alimentari, gli articoli attinenti sono quelli che vanno dall'8 al 15. Per questi, le sanzioni prevedono:

- per violazione nella denominazione dell'alimento: multa da 500 a 16 mila euro;
- per violazione nell'elenco degli ingredienti: multa da 500 a 16 mila euro;
- per violazione dei requisiti nell'indicazione degli allergeni: multa da 2 mila a 16 mila euro;
- per violazione nell'indicazione quantitativa degli ingredienti: multa da mille a 8 mila euro;
- per violazione riguardante il termine minimo di conservazione, la data di scadenza e la data di congelamento: multa da mille a 40 mila euro;
- per violazione nell'indicazione del paese di origine o luogo di provenienza: multa da 500 a 16 mila euro;
- per violazione nel titolo alcolometrico: multa da 500 a 4 mila euro;
- per violazione nelle dichiarazioni nutrizionali: multa da 2 mila a 16 mila euro.



Scritto da: **Chiara Mercì**

Consulente e formatrice esperta in igiene alimentare, sistemi di gestione e privacy, cantante e amante di musica e viaggi.